



*Ministero dell'Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**BAIS046009**

**I.I.S.S. "N. GARRONE"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BAIS046009	istituto professionale	23,3	45,3	24,0	5,3	2,0	0,0
- Benchmark*							
BARI		39,4	39,7	16,5	3,7	0,6	0,1
PUGLIA		41,0	38,6	15,5	4,1	0,6	0,1
ITALIA		42,2	38,4	15,0	3,6	0,7	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BAIS046009	liceo artistico	14,8	31,5	31,5	13,0	3,7	5,6
- Benchmark*							
BARI		12,7	34,1	29,5	17,8	3,6	2,2
PUGLIA		16,1	32,9	29,6	15,0	4,3	2,1
ITALIA		15,4	34,1	30,6	14,9	3,7	1,3

#### Opportunità

L'utenza che giunge all' I.I.S.S. Garrone proviene dagli Istituti Secondari di primo grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica estesa, dotata di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socioculturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale critico. L'analisi dell'influenza dei fattori socio-culturali sull'apprendimento scolastico e le prestazioni degli studenti rappresenta un argomento di indagine dell'Istituto circa la possibilità di attivare percorsi atti alla riduzione di disuguaglianze, dispersione, abbandono e problemi legati all'apprendimento. Da sempre l'istituto si pone l'obiettivo di collegare la scuola alla vita sociale, in modo così da renderla parte di un sistema plurimo composto da altre istituzioni formative come la famiglia, il lavoro, l'ambiente cercando di offrire agli studenti una linea di condotta mirata alla riduzione dei pregiudizi cognitivi riconoscendo nella collaborazione con famiglie ed enti locali un ruolo fondamentale per il raggiungimento delle competenze europee. L'incidenza degli studenti stranieri si conferma esattamente del 2,6% nel triennio, dato coerente con i livelli locali e di molto inferiore al dato nazionale. Gli studenti in ingresso dell'IP

#### Vincoli

Ostacoli all'apprendimento possono provenire dall'ambiente familiare: genitori non istruiti con conseguente mancanza di partecipazioni ad iniziative di sensibilizzazione e interesse, background personale relativo a studenti anche lavoratori, ma anche dal sistema scolastico stesso: incidenza di studenti che presentano criticità, ovvero il 22% della popolazione scolastica, tra 111 studenti diversamente abili e 135 BES, per i quali vengono attivati percorsi individualizzati e personalizzati. Questo ultimo dato da un lato rappresenta la vocazione inclusiva dell'Istituto, professionalmente e strutturalmente attrezzato per accogliere studenti con BES e richiama l'attenzione di genitori alla ricerca di punti di riferimento certi per le esigenze speciali dei loro figli ma, d'altro canto, evidenzia un eccezionale sovraccarico di lavoro nella gestione dei comportamenti problema, delle relazioni con le famiglie, della comunicazione tra docenti in merito alla personalizzazione dei percorsi educativi e per l'aggiornamento sui temi dell'inclusione. Il tutto confermato dalla quotidiana attività dello Spazio di ascolto, circa 300 rapporti annuali, ma anche dello Sportello per il disagio studentesco che evidenziano ancora fragilità emotive e senso di smarrimento di molti studenti che affrontano con difficoltà la fase adolescenziale spesso soli. Attualmente la popolazione scolastica dell'istituto è di 1112

presentano un rinforzo del 4% di media per le fasce alte e un allineamento per il LA.	studenti, dato che registra ancora un aumento dell'8% di crescita nel triennio.
---	---

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9



1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>In una prospettiva in cui il tasso di disoccupazione territoriale risulta al di sopra di quello nazionale, denotando un fabbisogno del territorio fortemente mirato a vedere nell'istituzione scolastica il cardine per la costruzione di conoscenze, abilità e competenze degli studenti, l'Istituto si pone come obiettivo quello di promuovere una qualificata possibilità di occupazione e di riqualificazione degli occupati. Pertanto, nella consapevolezza che lo sviluppo di relazioni positive può favorire un processo educativo globale e incidere anche sul rendimento scolastico degli studenti, con benefiche ricadute future sull'economia locale, la scuola si dimostra sempre sensibile ad ogni iniziativa sociale e artistica territoriale, impegnandosi nell'offerta e nella promozione di certificazioni informatiche, linguistiche e corsi OSS e nella ricerca di accordi, intese, progetti con enti locali. La scuola, Scuola Polo per l'ambito PU09 BAT2 DDG n. 13554 del 21/5/19 USR Puglia, si impegna in progetti come: imprenditorialità, sviluppo digitale, potenziamento delle competenze di base e per l'aggregazione e la socializzazione degli studenti, sportello informativo e di integrazione sociale, fornitura di sussidi didattici, orientamento, lotta allo disagio, costruzione di laboratori personalizzanti, mirati alla personalizzazione delle competenze di indirizzo; formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi, iniziative pomeridiane mirate a contrastare dispersione e abbandono.</p>	<p>Il tasso di disoccupazione attualmente del 14% è persistentemente tra i più alti rispetto a quello nazionale che si attesta intorno al 9,2% e il tasso di immigrazione si attesta in forte aumento rispetto al precedente anno. Va registrato anche che il territorio non offre forme di collegamento di istituzioni scolastiche finalizzate alla soluzione di obiettivi comuni e, d'altro canto, non si dispone di strumenti analitici che risultino in grado di far emergere le principali traiettorie dell'economia territoriale nel suo percorso di sviluppo né tantomeno di restituirne una chiave interpretativa utile a coniugare la formazione scolastica con l'identità socio-economico territoriale. Questo conferma ancora la tendenza nel vedere nella scuola il cardine per la formazione demandando alla stessa, da parte di genitori, esercenti e comunità locali, l'onere di trovare una soluzione il più possibile rispondente alle esigenze dell'utenza cittadina e locale, rinunciando alla partecipazione attiva ad iniziative come i focus group e ricognizioni fabbisogni organizzati dall'Istituto per orientare studenti e genitori. E dunque, l'attivazione delle iniziative locali, di rete, di supporto, che la scuola deve sostenere per la ricerca di partnership affidabili per l'implementazione della propria progettualità, comportano un enorme sforzo in termini di risorse, di organizzazione, di tempo, determinando il crescente utilizzo di figure di sistema da formare costantemente e orientare.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	2,0	2,3	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	83,8	74,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,9	91,3	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	85,2	77,8	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50,0	84,8	78,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,4	5,0	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BAIS046009
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

Opportunità	Vincoli
In questi anni l'Istituto ha beneficiato di vari finanziamenti stanziati per mettere in campo interventi sia in favore del continuo miglioramento della didattica per gli studenti BES sia in favore del potenziamento degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale: Smart Lab, Digiclass, Shared Education, Formazione Digitale@Garrone,	All'istituto non è mai stata assegnata una struttura costruita per essere destinata a sede dello stesso, infatti, occupa attualmente un edificio reso disponibile dal trasferimento di un'altra scuola in una nuova sede. Inoltre, a seguito del raddoppio della propria utenza negli ultimi 10 anni, si è reso necessario il reperimento di 23 aule presso i plessi "Nervi" e "Cassandro" del Polivalente Cassandro-

Europe And Its Opportunities, Stampando si impara, Garland, Completa...Mente, Rise, Una Bussola per il tuo futuro, Vivalo In Arte, #Ilgarronepertutti, Weareschool, PNSD azioni mirate all'inclusione digitale, finanziamenti regionali per la DAD, per il PNFD, Cura Italia, a Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, finanziamenti Ristori e Sostegni, Piano Scuola Estate. L'istituto vanta n. 33 ambienti tra laboratori, biblioteca informatizzata e spazi multimediali, che includono gli ambienti di apprendimento delle discipline caratterizzanti (grafico/pittorico/design, informatica, metodologie operative, fotografia) e spazi dedicati alle attività per studenti con disabilità. La dotazione tecnologica comprende 50 LIM, 16 SMART TV e 350 dispositivi mobili, utilizzati per la DDI lo scorso anno che attualmente implementano attività progettuali come Classi Prime 4.0, Progetto BYOD grandi, finalizzate alla diffusione del DIGCOMP 2.1. L'Istituto dispone di circa 1500 testi utilizzati per promuovere attività come il comodato d'uso gratuito annuale.

Fermi-Nervi sito in via Madonna della Croce che sono divenute le due succursali nella stessa città. Tuttora, non si è ancora trovata una soluzione adeguata, pertanto persiste la delocalizzazione della sede centrale su tre plessi, con pesanti ripercussioni sull'organizzazione scolastica (orario dei docenti, inclusione, vigilanza, utilizzo dei laboratori, referenti di plesso) e la turnazione del personale ATA. Pur essendo stata oggetto di ristrutturazione, infatti nel precedente anno scolastico sono stati strutturati come laboratori atri 4 ambienti presso la sede centrale, la stessa sede centrale di Barletta non possiede alcuna certificazione (agibilità e prevenzione incendi), mentre la sede di Canosa presenta carenze strutturali importanti: barriere architettoniche, assenza di palestra e di auditorium.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BARI	219	89,0	2	1,0	24	10,0	-	0,0
PUGLIA	569	91,0	2	0,0	55	9,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		2,4	13,8	16,5
Più di 5 anni	X	97,6	85,2	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,3	13,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni		16,7	14,3	20,2
Da più di 3 a 5 anni		15,5	20,5	24,9
Più di 5 anni	X	53,6	51,4	39,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAIS046009 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
BAIS046009	157	63,3	91	36,7	100,0
- Benchmark*					
BARI	24.719	75,6	7.973	24,4	100,0
PUGLIA	62.244	76,1	19.592	23,9	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

### 1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAIS046009 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BAIS046009	9	7,4	33	27,0	48	39,3	32	26,2	100,0
- Benchmark*									
BARI	656	3,0	4.412	20,5	8.367	38,9	8.090	37,6	100,0
PUGLIA	1.391	2,6	10.285	19,0	20.397	37,6	22.109	40,8	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola BAIS046009		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	16	12,3	9,1	10,1	9,4
Da pi� di 1 a 3 anni	51	39,2	18,0	16,8	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	20	15,4	11,1	11,7	11,8
Pi� di 5 anni	43	33,1	61,9	61,4	62,0

### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BAIS046009	6	7	7
- Benchmark*			
PUGLIA	10	4	7
ITALIA	10	5	7

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIS046009		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,8	8,6	8,8
Da più di 1 a 3 anni	5	100,0	14,7	11,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,7	8,6	7,9
Più di 5 anni	0	0,0	65,8	71,9	73,9

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BAIS046009	11	5	6
- Benchmark*			
PUGLIA	18	2	14
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>L'incarico effettivo del DS è stabile da 15 anni, quello del DSGA da 3, che favoriscono la continuità della gestione organizzativa e un rapporto stabile con il territorio. Nella scuola è presente un consolidato gruppo di docenti che vi svolge servizio da oltre un decennio. La formazione e l'aggiornamento in servizio dei docenti, già in possesso di specifici titoli culturali nei propri settori di riferimento, rappresenta un'opportunità per consolidare competenze e acquisirne di nuove, anche in termini di innovazione didattica e certificazioni specifiche (lingue, informatica, comunicazione e relazione, competenze digitali, gestione classi). Anche il personale ATA può intraprendere percorsi formativi che ne arricchiscano la professionalità. Nell'istituto operano 72 docenti specializzati (35 a t.d.), con un rapporto studenti con disabilità/docenti pari a 1,4. La formazione sui temi dell'inclusione è una priorità permanente dell'istituto e si orienta su temi pianificati nel PAI. La collaborazione stabile tra gli insegnanti della scuola, l'intesa sui principi educativi, l'accordo sui risultati da conseguire in termini educativi e conoscitivi coerenti con il PTOF,</p>	<p>La giovane età dei docenti, la presenza del 29% di docenti a tempo determinato, il dato medio del 23% di docenti che si trattengono nella scuola non più di 5 anni, molto al di sopra del riferimento nazionale, affiancato ad una stabilità della continuità a lungo termine del solo 33% rispetto ad un riferimento medio del 58%, implicano: mancanza di continuità didattica, uno sforzo notevole nella ridefinizione costante dei metodi di diffusione del curriculum di istituto, un rallentamento della predisposizione della classe all'acquisizione delle competenze chiave, un forte rallentamento sia in termini di continuità educativa con le classi, sia in termini di investimento di risorse finanziarie per la formazione, un aumento del tempo medio speso in forme di collaborazione strutturate tra docenti e dirigente, un rallentamento nella condivisione di un clima di collaborazione all'interno dell'Istituto, un sistematico rinforzo dell'attività di formazione e nella costante ridefinizione delle figure di sistema. Anche per il personale ATA si registra il vincolo di avere poche unità stabili a garantire la continuità del funzionamento amministrativo.</p>

la solidarietà tra i colleghi, sono strettamente connessi ad un apprendimento efficace, alla valorizzazione delle differenze e alla presenza di un ottimo clima all'interno della scuola. La giovane età di un gruppo consistente di docenti è indicativa di un approccio al didattico fresco e originale e confacente al digitale.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Artistico: BAI5046009	100,0	100,0	97,9	100,0	83,9	56,0	80,7	69,0
- Benchmark*								
BARI	96,4	99,3	97,9	99,0	90,9	87,7	91,3	92,9
PUGLIA	95,5	98,3	97,4	97,8	87,8	85,7	88,7	91,2
Italia	92,6	94,9	93,9	94,0	85,8	83,8	87,1	89,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: BAI5046009	97,7	99,5	100,0	96,7	93,8	80,7	79,9	82,0
- Benchmark*								
BARI	83,8	90,4	75,0	77,4	89,5	81,6	83,3	86,7
PUGLIA	76,9	91,3	78,5	80,3	88,9	79,6	81,9	86,1
Italia	79,0	89,4	84,6	83,9	90,2	80,2	82,0	86,4

##### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Artistico: BAI5046009	0,0	0,0	0,0	0,0	9,7	18,0	8,8	14,3
- Benchmark*								
BARI	0,0	0,0	0,0	0,0	13,9	15,7	8,5	9,1
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	11,9	13,4	9,4	7,5
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	21,2	22,7	19,0	17,1

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: BAI5046009	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	20,8	11,0	23,0
- Benchmark*								
BARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	14,6	12,5	12,6
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	14,8	12,9	12,8
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	22,4	21,3	18,4

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
artistico: BAIS046009	0,0	13,0	30,4	21,7	26,1	8,7	0,0	17,1	20,0	25,7	31,4	5,7
- Benchmark*												
BARI	3,6	15,9	27,8	19,8	28,1	4,8	3,4	19,3	22,5	20,6	30,7	3,6
PUGLIA	4,8	18,6	28,7	19,8	24,8	3,4	3,4	17,1	23,3	21,2	31,6	3,3
ITALIA	5,1	19,8	25,6	22,3	25,8	1,3	3,9	17,8	24,3	22,0	30,5	1,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
professionale: BAIS046009	2,2	17,0	25,9	17,8	35,6	1,5	3,7	20,6	27,1	19,6	29,0	0,0
- Benchmark*												
BARI	7,5	25,1	24,8	20,8	20,5	1,3	6,8	25,1	24,1	18,6	23,8	1,7
PUGLIA	7,8	26,7	25,7	18,9	19,8	1,1	7,0	24,8	25,2	18,4	23,0	1,6
ITALIA	8,1	26,3	26,9	20,3	17,9	0,5	6,7	24,6	26,3	19,9	21,7	0,8

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Artistico: BAIS046009	0,0	0,0	1,6	4,1	0,0
- Benchmark*					
BARI	0,5	0,2	1,0	1,1	0,0
PUGLIA	1,1	0,2	1,0	1,0	0,3
Italia	0,6	0,6	0,7	0,7	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: BAIS046009	1,6	2,7	4,1	1,9	0,0
- Benchmark*					
BARI	1,4	1,5	1,6	1,6	0,5
PUGLIA	1,2	1,6	1,5	1,7	0,6
Italia	1,3	1,2	1,1	1,4	0,8

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Artistico: BAIS046009	0,0	1,9	1,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
BARI	5,0	3,9	0,9	0,4	0,0
PUGLIA	3,9	3,8	2,4	1,3	0,8
Italia	4,1	3,4	1,8	0,6	0,3

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: BAI5046009	2,9	1,9	1,1	1,3	0,0
- Benchmark*					
BARI	5,5	2,7	1,6	0,7	0,0
PUGLIA	6,4	2,9	1,5	0,7	0,4
Italia	5,5	3,6	1,6	0,7	0,5

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Artistico: BAI5046009	3,0	3,6	1,6	6,0	2,6
- Benchmark*					
BARI	2,8	2,1	2,1	0,7	1,0
PUGLIA	3,9	2,5	2,2	1,3	0,9
Italia	3,7	3,3	2,3	1,7	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: BAI5046009	7,7	4,3	4,1	3,2	0,8
- Benchmark*					
BARI	6,0	3,6	2,1	1,6	0,9
PUGLIA	5,8	4,1	2,2	1,9	1,2
Italia	4,8	3,5	2,3	2,3	1,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'obiettivo conferma il consolidamento, mediante il monitoraggio degli esiti scolastici, della capacità degli studenti di sapere, saper fare e saper essere. L'Istituto conferma l'attivazione di corsi di recupero e sportello secondo il FIS, di attività di formazione e potenziamento derivanti dal recupero del tempo scuola (riduzione da 60 a 50 minuti dell'orario scolastico) e con PON finalizzati alla riduzione delle non ammissioni, dei debiti formativi di fine anno, e del numero di studenti del biennio con valutazione insufficiente nelle discipline di area generale. I dati rilevati diacronicamente dal NIV, sono stati confrontati equamente con quelli dell'anno 18/19. È emerso che quelli relativi all'anno 20/21 hanno risentito della DDI così come la valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento. Inoltre, i risultati scolastici dell'anno 19/20 risentono dell'O.M.11. Dal confronto si è riscontrato che a fine pandemia, non si registrano variazioni per il numero dei debiti e nelle non ammissioni, se non per un aumento dell'1,25% delle sospensioni del giudizio (LA); per l'IP, con una diminuzione del 3% dei debiti si registra un aumento delle non ammissioni del 5,8%. Dai dati SNV è emerso che quelli delle sospensioni del giudizio sono tutti conformi ai riferimenti tranne quelli delle quarte dell'IP (scostamento 6,4%); la suddivisione in fasce di voto per l'esame di stato è conforme e si registra un aumento del 3% medio delle fasce alte per le quinte del LA e del 7% dell'IP</p>	<p>Per le ammissioni, per il LA, solo per le classi seconde, si registra un dato largamente al di sotto del benchmark, per una media di spostamento dell'8% per tutte le classi, mentre per l'IP si registra un dato di poco inferiore al riferimento per le classi seconde e quarte, con uno scostamento significativo solo per le quarte. Il tasso di abbandono, collocatosi negli anni precedenti tra i punti di forza, in quanto nullo in termini di allontanamento dai riferimenti, subisce una notevole variazione sia per le classi quarte del LA che vedono un aumento del 3% circa rispetto ai riferimenti territoriali e nazionali, che per le classi terze dell'IP che vedono un aumento del 3%. Per quanto riguarda i trasferimenti in uscita, risultano rilevanti quelli delle classi quarte del LA molto al di sopra dei dati di riferimento, e, quelli delle classi terze e quarte dell'IP, leggermente al di sopra dei dati di riferimento. Nessun contributo significativo viene dai trasferimenti in entrata. Per quanto riguarda la concentrazione per fasce, per le classi prime del LA si registra una diminuzione della concentrazione della fascia bassa del 20% medio, e, per l'IP una diminuzione del 12%, per le tre discipline dell'area generale. Ma, per le classi seconde, mentre per l'IP i dati risultano pressoché costanti, tranne che per un netto miglioramento in inglese, per le altre due discipline, per il LA si registra un aumento della concentrazione della fascia basse dell'5,2% medio, su cui lavorare ancora</p>



Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BAIS046009 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>172,8</b>	<b>173,7</b>	<b>191,2</b>	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	178,5	↔	↑	↓	8,3
BASL04601L - 5 A	178,8	↑	↑	↓	n.d.
BASL04601L - 5 B	178,0	↔	↑	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>151,6</b>	<b>147,0</b>	<b>158,5</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	160,3	↑	↑	↔	19,8
BARC046018 - 13 C	n.d.				n.d.
BARC046018 - 5 B	166,8	↑	↑	↑	n.d.
BARC046018 - 5 E	153,3	↔	↑	↓	n.d.
BARC046018 - 5 F	166,0	↑	↑	↑	n.d.
BARC046029 - 5 A	147,5	↔	↔	↓	n.d.
BARC046029 - 5 B	155,7	↔	↑	↔	n.d.

Istituto: BAI046009 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>173,9</b>	<b>170,9</b>	<b>184,9</b>	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	183,1	↔	↑	↔	18,8
BASL04601L - 5 A	181,5	↔	↑	↓	n.d.
BASL04601L - 5 B	185,5	↑	↑	↔	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>153,6</b>	<b>150,9</b>	<b>162,1</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	155,0	↔	↑	↓	7,0
BARC046018 - 13 C	170,7	↑	↑	↑	n.d.
BARC046018 - 5 B	168,5	↑	↑	↑	n.d.
BARC046018 - 5 E	144,3	↓	↓	↓	n.d.
BARC046018 - 5 F	154,4	↔	↑	↓	n.d.
BARC046029 - 5 A	127,6	↓	↓	↓	n.d.
BARC046029 - 5 B	146,5	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: BAI046009 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>174,6</b>	<b>178,0</b>	<b>196,6</b>	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	201,0	↑	↑	↔	n.d.
BASL04601L - 5 A	204,3	↑	↑	↑	n.d.
BASL04601L - 5 B	196,4	↑	↑	↔	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>157,5</b>	<b>156,6</b>	<b>171,2</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	162,4	↑	↑	↓	n.d.
BARC046018 - 13 C	171,9	↑	↑	↔	n.d.
BARC046018 - 5 B	174,8	↑	↑	↑	n.d.
BARC046018 - 5 E	157,4	↔	↔	↓	n.d.
BARC046018 - 5 F	161,7	↔	↑	↓	n.d.
	BARC046029 - 5 A	152,8	↓	↓	↓
n.d.	BARC046029 - 5 B	146,9	↓	↓	↓

Istituto: BAI046009 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>171,6</b>	<b>174,7</b>	<b>191,9</b>	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	203,0	↑	↑	↑	n.d.
BASL04601L - 5 A	200,5	↑	↑	↑	n.d.
BASL04601L - 5 B	206,6	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>153,0</b>	<b>153,3</b>	<b>165,0</b>	
Istituti Professionali e IeFP Statali	165,4	↑	↑	↔	n.d.
BARC046018 - 13 C	175,2	↑	↑	↑	n.d.
BARC046018 - 5 B	168,3	↑	↑	↔	n.d.
BARC046018 - 5 E	156,1	↔	↔	↓	n.d.
BARC046018 - 5 F	162,7	↑	↑	↔	n.d.
	BARC046029 - 5 A	178,5	↑	↑	↑
n.d.	BARC046029 - 5 B	164,2	↑	↑	↔

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BASL04601L - 5 A	15,8	47,4	26,3	10,5	0,0
BASL04601L - 5 B	7,1	64,3	14,3	14,3	0,0
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	12,1	54,6	21,2	12,1	0,0
Puglia	24,5	42,8	23,4	8,9	0,4
Sud	26,6	37,9	26,9	7,8	0,8
Italia	13,9	28,2	34,4	18,3	5,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BASL04601L - 5 A	35,0	30,0	20,0	5,0	10,0
BASL04601L - 5 B	15,4	53,8	7,7	23,1	0,0
Altri licei (diversi da scientifici)	27,3	39,4	15,2	12,1	6,1
Puglia	41,5	33,8	13,2	5,8	5,7
Sud	49,1	27,8	12,9	5,9	4,2
Italia	29,0	28,1	22,8	12,8	7,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
BASL04601L - 5 A	20,0	40,0	40,0
BASL04601L - 5 B	14,3	64,3	21,4
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	17,6	50,0	32,4
Puglia	47,2	42,5	10,4
Sud	45,8	41,4	12,8
Italia	25,3	45,8	28,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
BASL04601L - 5 A	5,0	35,0	60,0
BASL04601L - 5 B	0,0	35,7	64,3
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	2,9	35,3	61,8
Puglia	26,9	52,1	21,0
Sud	21,6	54,9	23,5
Italia	11,6	46,7	41,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BARC046018 - 13 C	-	-	-	-	-
BARC046018 - 5 B	31,2	50,0	18,8	0,0	0,0
BARC046018 - 5 E	54,6	40,9	4,6	0,0	0,0
BARC046018 - 5 F	38,5	38,5	15,4	7,7	0,0
BARC046029 - 5 A	75,0	12,5	12,5	0,0	0,0
BARC046029 - 5 B	42,9	57,1	0,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	44,0	41,3	13,3	1,3	0,0
Puglia	56,4	32,4	9,8	1,4	0,0
Sud	62,8	28,8	7,0	1,2	0,2
Italia	47,0	33,0	15,7	4,0	0,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BARC046018 - 13 C	55,6	22,2	22,2	0,0	0,0
BARC046018 - 5 B	56,2	18,8	18,8	6,2	0,0
BARC046018 - 5 E	90,9	4,6	4,6	0,0	0,0
BARC046018 - 5 F	70,0	20,0	10,0	0,0	0,0
BARC046029 - 5 A	85,7	14,3	0,0	0,0	0,0
BARC046029 - 5 B	85,7	14,3	0,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	70,7	16,0	12,0	1,3	0,0
Puglia	74,5	18,5	4,6	1,5	0,8
Sud	78,5	15,5	4,7	1,0	0,3
Italia	59,0	24,8	10,9	4,1	1,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
BARC046018 - 13 C	60,0	30,0	10,0
BARC046018 - 5 B	56,2	31,2	12,5
BARC046018 - 5 E	77,3	22,7	0,0
BARC046018 - 5 F	80,0	10,0	10,0
BARC046029 - 5 A	100,0	0,0	0,0
BARC046029 - 5 B	100,0	0,0	0,0
Istituti Professionali e IeFP Statali	74,7	20,0	5,3
Puglia	76,5	20,3	3,2
Sud	77,0	20,3	2,7
Italia	55,3	35,2	9,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
BARC046018 - 13 C	0,0	80,0	20,0
BARC046018 - 5 B	31,2	50,0	18,8
BARC046018 - 5 E	36,4	59,1	4,6
BARC046018 - 5 F	50,0	30,0	20,0
BARC046029 - 5 A	33,3	33,3	33,3
BARC046029 - 5 B	28,6	42,9	28,6
Istituti Professionali e IeFP Statali	29,3	54,7	16,0
Puglia	47,4	45,9	6,7
Sud	51,7	39,0	9,3
Italia	34,4	50,3	15,3

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAIS046009 - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	0,0	100,0	0,5	99,5
- Benchmark*				
Sud	50,3	49,7	60,3	39,7
ITALIA	13,6	86,4	31,7	68,3

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BAIS046009 - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	1,4	98,6	0,9	99,1
- Benchmark*				
Sud	41,2	58,8	48,4	51,6
ITALIA	6,8	93,2	12,7	87,3

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAIS046009 - Istituti Professionali e IeFP Statali	10,7	89,3	36,9	63,1
- Benchmark*				
Sud	83,1	16,9	84,5	15,5
ITALIA	71,3	28,7	73,0	27,0

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BAIS046009 - Istituti Professionali e IeFP Statali	14,4	85,6	7,4	92,6
- Benchmark*				
Sud	77,6	22,4	78,3	21,7
ITALIA	56,2	43,8	63,8	36,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il quadro complessivo dei risultati delle prove standardizzate per le classi quinte denota che gli esiti conseguiti dagli studenti in matematica, italiano, inglese listening e inglese reading sono significativamente più elevati rispetto alla macroarea del Sud. Le differenze ESCS sono positive ed elevate. Gli esiti degli studenti del LA in Inglese reading sono significativamente superiori anche rispetto ai benchmark nazionali, mentre in Inglese listening e Matematica non vi sono differenze sostanziali. Al LA in matematica la distribuzione degli studenti nei 5 livelli è in linea con i benchmark nazionali e migliore rispetto ai riferimenti locali con una percentuale più alta di studenti nei livelli superiori al primo; in inglese reading e listening più dell'80% degli studenti possiede il livello B1 (il 60% livello B2 nella lettura e il 32% livello B2 nell'ascolto). Al IP buona la percentuale di studenti che raggiunge il livello B1 e B2 nella lettura. La variabilità tra classi risulta molto contenuta e al di sotto dei benchmark, mentre la variabilità nelle classi molto elevata. Le classi risultano eterogenee al loro interno, accogliendo studenti con caratteristiche diverse nel livello e nelle modalità di apprendimento, genere e provenienza, ma omogenee tra di loro. Dunque, in termini di efficacia, si evidenzia che, per il LA, in matematica l'effetto scuola è pari alla media regionale e non si riscontra in inglese e, nell'IP, non si riscontra in alcuna disciplina.</p>	<p>Seppure superiori ai riferimenti territoriali locali si riscontra che sia al liceo che al professionale, in tutte le discipline, tranne inglese reading al liceo, i risultati sono significativamente inferiori o al più confrontabili con i benchmark nazionali; a questo dato si aggiunge che la distribuzione degli studenti nei 5 livelli di apprendimento risulta concentrata nel livello 2 per italiano al liceo, nei livelli 1 e 2 per italiano, nel livello 1 per matematica e nel livello PRE-B1 per inglese listening al professionale. Dall'analisi del valore aggiunto emerge che in italiano ad un'influenza leggermente negativa della scuola corrispondono delle prestazioni pari alla media regionale. Nonostante le criticità emerse, i risultati delle prove standardizzate delle classi in uscita di recente introduzione, sono migliorati rispetto al precedente anno scolastico, soprattutto nel liceo, miglioramento significativo se si considera il lungo periodo di didattica a distanza a cui l'emergenza sanitaria ci ha costretti. Ad ogni modo si ritiene opportuno continuare nel solco del rinnovamento delle progettazioni educative e didattiche sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, nelle discipline italiano, matematica e lingua inglese.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e

i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.
--

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze di cittadinanza sono valutate in termini di rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità e di etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo. Tali principi sono espletati nel Regolamento di Istituto, nel Protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento, nel Curricolo d'Istituto, nella programmazione curricolare di Educazione civica, nel Regolamento delle sanzioni disciplinari, nel protocollo di sicurezza COVID, nel Patto di Corresponsabilità, nel Curricolo digitale. Anche i PCTO promuovono l'imprenditorialità, la coesione sociale e l'identità mediante gruppi di lavoro e l'implementazione di piani di inclusione contestualizzati. Stesso dicasi per i progetti orientati alla lotta al bullismo e agli abusi. La griglia di valutazione riguardante il voto di comportamento dei discenti è presente nel documento della Programmazione di classe e rientra nella progettazione curricolare annuale con prove autentiche, prove parallele e comuni, prove esperte per classi quarte, tutte finalizzate alla valutazione dei traguardi di competenze. Tra le competenze chiave degli studenti primeggia l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi mediante la valutazione dei compiti di realtà rappresentanti la fase finale della didattica interdisciplinare. Le classi miste, i progetti inseriti nel POF, le valutazioni finali del comportamento e delle abilità civiche sociali concorrono al raggiungimento delle competenze chiave europee.</p>	<p>Nonostante l'ambiente di relazioni e di apprendimento di qualità, la professionalità degli operatori, la presenza del dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità, le competenze di cittadinanza ad oggi, nel nostro Istituto, risultano ancora troppo poco oggetto di una riflessione collegiale sistemica e, ancor meno, trovano il giusto spazio nella progettazione didattica quotidiana. Infatti, iniziative di sensibilizzazione alla sicurezza online, all'alfabetizzazione mediatica e all'igiene cibernetica, così come i progetti di educazione alla salute, le azioni della Funzione strumentale studenti mirate alla leadership partecipata come coordinamento di assemblee di classe e d'istituto, focus group di co-progettazione delle scelte didattiche e le iniziative di formazione coordinate dal team della Biblioteca digitale, risultano spesso non colte nella loro totale indicazione ed interezza. Le attività documentate dallo spazio d'ascolto, dallo sportello psicologico, dagli sportelli di recupero degli apprendimenti in presenza, ovvero a distanza, la presenza di comportamenti problema, le molte note disciplinari e i provvedimenti di allontanamento dalle attività didattiche, ancora troppo frequenti, soprattutto nelle classi del biennio dell'Istituto professionale, lasciano intendere la presenza di forme di disagio ancora importanti sulle quali riflettere. La scuola deve insistere nel porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato e rispettoso degli altri.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

## 2.4 - Risultati a distanza

## 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

### 2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				177,89	174,85	190,26	
BAIS046009	BARC046018	B	163,35	↓	↓	↓	60,00
BAIS046009	BARC046018	E	150,23	↓	↓	↓	66,67
BAIS046009	BARC046018	H	157,33	↓	↓	↓	61,11
BAIS046009	BARC046029	A	149,25	↓	↓	↓	50,00
BAIS046009	BARC046029	B	155,66	↓	↓	↓	63,64
BAIS046009	BASL04601L	A	180,34	↔	↑	↓	68,18
BAIS046009	BASL04601L	B	177,21	↔	↔	↓	60,87

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				177,28	174,83	190,99	
BAIS046009	BARC046018	B	161,04	↓	↓	↓	60,00
BAIS046009	BARC046018	E	146,13	↓	↓	↓	66,67
BAIS046009	BARC046018	H	135,95	↓	↓	↓	61,11
BAIS046009	BARC046029	A					43,75
BAIS046009	BARC046029	B	146,49	↓	↓	↓	63,64
BAIS046009	BASL04601L	A	184,12	↔	↑	↓	72,73
BAIS046009	BASL04601L	B	186,09	↔	↑	↓	60,87

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				184,51	183,25	201,87	
BAIS046009	BARC046018	B	167,79	↓	↓	↓	60,00
BAIS046009	BARC046018	E	156,15	↓	↓	↓	66,67
BAIS046009	BARC046018	H	157,72	↓	↓	↓	61,11
BAIS046009	BARC046029	A					43,75
BAIS046009	BARC046029	B	146,91	↓	↓	↓	63,64
BAIS046009	BASL04601L	A	204,07	↑	↑	↔	72,73
BAIS046009	BASL04601L	B	198,68	↑	↑	↓	60,87



Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				181,80	181,62	197,70	
BAIS046009	BARC046018	B	161,27	↓	↓	↓	60,00
BAIS046009	BARC046018	E	161,41	↓	↓	↓	66,67
BAIS046009	BARC046018	H	148,29	↓	↓	↓	61,11
BAIS046009	BARC046029	A					43,75
BAIS046009	BARC046029	B	164,21	↓	↓	↓	63,64
BAIS046009	BASL04601L	A	202,51	↑	↑	↑	72,73
BAIS046009	BASL04601L	B	204,24	↑	↑	↑	60,87

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
BAIS046009	15,7	16,0
BARI	40,9	44,3
PUGLIA	40,6	42,9
ITALIA	44,2	46,1

### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
BAIS046009	2,70
- Benchmark*	
BARI	2,60
PUGLIA	2,20
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
BAIS046009	2,70
- Benchmark*	
BARI	3,20
PUGLIA	2,70
ITALIA	3,10

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
BAIS046009	8,10
- Benchmark*	
BARI	2,30
PUGLIA	2,50
ITALIA	3,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
BAIS046009	13,50
- Benchmark*	
BARI	15,00
PUGLIA	15,30
ITALIA	15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Educazione e Formazione	
	Percentuale Studenti
BAIS046009	27,00
- Benchmark*	
BARI	3,60
PUGLIA	4,60
ITALIA	4,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
BAIS046009	2,70
- Benchmark*	
BARI	7,90
PUGLIA	8,20
ITALIA	7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
BAIS046009	2,70
- Benchmark*	
BARI	4,30
PUGLIA	3,10
ITALIA	2,50

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
BAIS046009	8,10
- Benchmark*	
BARI	5,20
PUGLIA	4,70
ITALIA	4,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
BAIS046009	2,70
- Benchmark*	
BARI	7,30
PUGLIA	7,10
ITALIA	6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
BAIS046009	16,20
- Benchmark*	
BARI	12,80
PUGLIA	12,20
ITALIA	9,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
BAIS046009	10,80
- Benchmark*	
BARI	10,10
PUGLIA	11,40
ITALIA	13,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
BAIS046009	2,70
- Benchmark*	
BARI	2,80
PUGLIA	3,00
ITALIA	2,80

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
Macro Area	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BAIS046009	33,3	38,9	27,8	0,0	100,0	0,0	50,0	25,0	25,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
BARI	66,6	24,4	9,0	59,3	28,3	12,4	55,1	33,1	11,8	55,2	32,9	11,9
PUGLIA	66,5	24,5	9,0	58,4	29,2	12,4	60,7	28,8	10,5	51,2	35,8	12,9
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9	49,7	37,1	13,2

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
Macro Area	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BAIS046009	38,9	33,3	27,8	0,0	100,0	0,0	50,0	25,0	25,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
BARI	62,7	23,5	13,8	57,7	25,8	16,5	55,0	29,7	15,3	55,0	30,8	14,2
PUGLIA	63,7	23,0	13,3	55,1	28,1	16,7	59,0	27,5	13,5	55,1	30,5	14,5
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0	54,7	30,5	14,9

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	BAIS046009	Regione	Italia
2018	20,1	20,3	23,0
2019	25,7	17,4	19,6

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	BAIS046009	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	5,9	14,3	9,9
	Tempo determinato	44,1	42,6	36,5
	Apprendistato	2,9	16,1	22,9
	Collaborazione	14,7	0,0	0,0
	Tirocinio	29,4	9,9	11,6
	Altro	2,9	17,1	19,1
2019	Tempo indeterminato	5,1	8,2	7,7
	Tempo determinato	41,0	50,9	38,1
	Apprendistato	10,3	16,5	25,2
	Collaborazione	20,5	4,4	2,6
	Tirocinio	10,3	8,7	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	BAIS046009	Regione	Italia
2018	Agricoltura	8,8	8,1	4,4
	Industria	11,8	17,5	21,7
	Servizi	73,5	74,3	73,9
2019	Agricoltura	12,8	11,0	6,5
	Industria	15,4	16,4	21,3
	Servizi	71,8	70,2	68,6

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	BAIS046009	Regione	Italia
2018	Alta	0,0	5,5	9,5
	Media	82,4	61,2	56,9
	Bassa	11,8	33,2	33,6
2019	Alta	2,6	1,6	2,7
	Media	79,5	74,2	77,7
	Bassa	17,9	21,8	16,0

#### Punti di forza

La percentuale degli studenti maturatisi nell'a.s.19/20 e immatricolati ad un corso di laurea è del 16%, dato al di sotto dei riferimenti. Tra coloro che scelgono la strada universitaria, il 2,70% preferisce studi forestali o veterinari e, un ugual percentuale, si indirizza verso studi ingegneristici o di architettura, ma tale dato è largamente inferiore agli ESCS territoriali. Più dell'8% sceglie percorsi e studi artistici, il 13,50% percorsi economici, dato positivo se confrontato con il numero di iscritti all'indirizzo commerciale dell'Istituto. Il 27% si indirizza verso le scienze della formazione, pochi scelgono percorsi giuridici. Vi è una tendenza significativa per i percorsi umanistici (8,1%), mentre restano conformi le percentuali del 10,85% e del 2,70% di iscrizione a corsi scientifici e motori e nel triennio la tendenza del 16,20% nel preferire corsi a carattere scientifico sanitario. Durante il primo anno gli iscritti a corsi STEM totalizzano più della metà

#### Punti di debolezza

Nonostante il numero di studenti che proseguono negli studi stia lentamente aumentando, la concentrazione degli stessi in alcuni ambiti lascia intendere che l'orientamento in uscita ha ancora un debole impatto sulle scelte dei diplomati in relazione alla prosecuzione degli studi, anche a causa dei forti vincoli economici che caratterizzano il contesto. Risulta significativo un certo affanno nel totalizzare i crediti sia nel primo che nel secondo anno di corso, infatti, gli iscritti a corsi economici, giuridici e sociali terminano i due anni con meno della metà dei crediti. Anche se per i corsi artistici il dato è meno problematico, si riscontra un 35% medio di studenti che in tali anni matura più della metà dei crediti, dato molto al di sotto dei riferimenti e per le stesse discipline persiste quasi un 28% di studenti che non riescono nei primi due anni a sostenere esami. L'individuazione di tale criticità risulta aggravata anche dalla mancanza di un sistema di valutazione

dei crediti previsti, mentre il numero di coloro che raggiungono lo stesso risultato per i corsi sanitari, agrari e veterinari è del 50%, di poco al di sotto dei riferimenti; risultati analoghi si riscontrano per il secondo anno di corso universitario. Si conferma nel triennio una tendenza degli studenti a cercare da subito un'attività lavorativa (il 25,7%). Il 71,8% si inserisce da subito nel settore dei servizi, il 15,4% dell'industria e il 12,8% dell'agricoltura, dati conformi ai riferimenti regionali.

della qualità degli interventi orientativi in termini di efficacia ed efficienza. Una debole risposta viene anche dalla distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica, infatti, circa l'80% si orienta verso una qualifica professionale di tipo medio, in perfetta armonia con i riferimenti, lasciando intendere ancora un problema di contesto economico di natura generalizzata, a cui si aggiunge una lieve diminuzione dei contratti a tempo indeterminato, per dare spazio a contratti a scadenza.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	75,9	84,0	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	51,7	68,0	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	86,2	84,0	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	6,9	18,7	36,6
Altro	No	10,3	9,3	8,9
Liceo	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	85,2	83,3	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	64,8	67,4	61,3

È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	85,2	84,1	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,6	28,0	35,1
Altro	No	14,8	18,2	16,7

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,7	92,0	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	89,7	96,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	75,9	72,0	73,9
Programmazione per classi parallele	Sì	75,9	80,0	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	86,2	92,0	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	44,8	42,7	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	79,3	89,3	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	75,9	74,7	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	69,0	76,0	61,5
Altro	Sì	10,3	9,3	8,4
Liceo	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,9	93,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	96,3	97,7	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	83,3	64,4	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	74,1	76,5	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	96,3	97,7	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	57,4	53,0	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	98,1	94,7	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,5	59,8	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	68,5	68,9	62,3
Altro	Sì	13,0	10,6	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	78,6	81,1	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	21,4	48,6	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	53,6	62,2	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,3	9,5	15,2
Liceo	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	79,2	80,2	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	52,8	58,8	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	52,8	56,5	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,4	9,2	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum d'istituto, elaborato per assi culturali in base alle indicazioni del DM n. 139/2007, del DPR n. 87, modificato dai decreti n. 61/17 e n. 92/18, del DPR n. 89/10 e dalle Indicazioni Nazionali, costituisce l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dall'Istituto per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi e hanno come fine ultimo quello di supportare gli insegnanti nella progettazione di percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze e alla valutazione degli apprendimenti. La progettazione per competenze è funzionale alla realizzazione del curriculum, che articolato in UDA, abilità minime per i recuperi e griglie di valutazione, rappresenta il percorso formativo intenzionale che la scuola e i dipartimenti realizzano per i propri alunni in vista dello sviluppo di apposite conoscenze, abilità e competenze. Le UDA consentono di realizzare percorsi condivisi, atti a garantire livelli di apprendimento omogenei tra le classi ai fini della certificazione finale delle competenze. I dipartimenti definiscono e aggiornano le UDA, elaborano le prove comuni, i criteri comuni di valutazione degli apprendimenti e degli interventi di recupero. Le Indicazioni nazionali hanno definito un'organizzazione precisa del curriculum per competenze che deve essere rispettata anche nella progettazione degli interventi didattici dei docenti</p>	<p>Seppur i documenti: le Indicazioni Nazionali 2012, il DL 62/2017, il DPR 275/1999, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche; la Legge 22/2020 (art. 1 comma 2 bis), l'OM 172 del 04/12/2020 e relative Linee Guida; i traguardi di competenza e i Curricoli di Istituto con le rubriche di valutazione e le Programmazioni annuali rappresentino una vasta gamma di strumenti per la valutazione (a supporto ed integrazione del Protocollo di Valutazione degli Apprendimenti, che si basa su una valutazione a carattere formativo e orientativo e permette ai vari dipartimenti la codifica delle operazioni di misurazione, valutazione e posizionamento delle prestazioni rispetto agli obiettivi disciplinari) resta confermato che tuttora non vi è uno strumento autentico per la riproducibilità, validità e confrontabilità della valutazione né un sistema efficace per la verifica dell'utilizzo appropriato delle griglie da parte di tutti i docenti. L'istituto adotta prove comuni: prove autentiche per classi prime per la rilevazione delle competenze iniziali, prove per classi parallele, per le discipline dell'area generale, per le classi prime e seconde; e prove esperte, per le discipline di indirizzo, per le classi IV. La presenza delle prove comuni da un lato pone l'obiettivo di monitorare gli esiti della progettazione e della attività didattica svolta, ma, d'altro canto, lascia campo aperto alla variabilità tra classi, predisposte</p>

che sono chiamati a sviluppare due diverse tipologie di competenze: disciplinari e di cittadinanza, in particolare sociali e civiche. Implementati nel curriculum di istituto vi sono anche i Piani Didattici, che declinati in UDA interdisciplinari si collegano al curriculum per competenze su aspetti complementari. Lo staff dell'inclusione fornisce supporto per la personalizzazione e individualizzazione degli interventi educativi e per la redazione dei PDP e dei PEI, strutturati su base ICF. L'istituto utilizza anche un Curriculum Digitale triennale, elaborato in fase di implementazione del PdM (DM 11 marzo 2016, prot. n. 157), che i docenti utilizzano per la mappatura delle competenze digitali declinate in evidenze osservabili. L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire agli allievi opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze degli studenti e al contesto sociale e culturale in cui si trovano. L'ampliamento dell'offerta formativa è finanziato dalla scuola con il FIS; i progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. La rilevazione del fabbisogno formativo degli studenti viene effettuato tramite focus group con i rappresentanti degli studenti e genitori.

alla prova secondo tempistiche e metodi diversificati dai docenti evidenziando la necessità di introdurre modalità di progettazione, tempistica e organizzazione delle prove innovative che richiedono tempo, strumenti e impegno notevole da parte di vari operatori della scuola. I test d'ingresso, somministrati nelle discipline di base, e la Prova Autentica di carattere interdisciplinare somministrata in tutte le classi prime dell'istituto Professionale, vengono essenzialmente utilizzati per l'analisi delle conoscenze iniziali o per l'analisi dei prerequisiti, ma spesso mancano predisposizione di metodi e forme di riallineamento. Inoltre, i compiti di realtà, seppur rappresentativi della parte terminale di un percorso interdisciplinare, facili da praticare, osservare e valutare, pur rappresentando uno strumento utile per il consolidamento delle competenze degli studenti e per un più efficace coinvolgimento degli stessi nella vita scolastica, risultano ancora molto poco diffusi tra i docenti. E infine, in questo contesto, si inserisce ancora il problema della mancanza di continuità didattica, infatti, i continui cambi del corpo docente rendono chiara l'esigenza di aggiornamento annuale sui temi della programmazione per competenze, facendo rilevare che alcuni docenti, che non fanno parte del nucleo stabile dell'istituto, attingono a curriculum e UDA non sempre in modo globale; ne derivano programmazioni didattiche frammentarie, non conformi alle tempistiche né spesso alle esigenze di apprendimento di una classe sempre nuova.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr/>	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria



### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	89,3	90,5	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	46,4	52,7	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,6	2,7	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,1	10,8	20,7
Non sono previste	No	7,1	2,7	2,2
Liceo	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	99,2	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	64,2	63,1	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	1,9	3,1	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,8	17,7	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,8	1,0

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	89,3	85,1	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	75,0	85,1	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,1	2,7	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,7	10,8	12,6
Non sono previsti	No	7,1	2,7	1,4
Liceo	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	96,9	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	86,8	90,1	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	1,9	3,1	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,5	6,1	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,9	95,9	91,7
Classi aperte	Sì	25,0	36,5	38,0
Gruppi di livello	Sì	57,1	62,2	62,2
Flipped classroom	No	50,0	58,1	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	3,6	8,1	11,9
Metodo ABA	Sì	14,3	6,8	5,7
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,0	3,3
Altro	No	53,6	40,5	38,4
Liceo	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,3	96,9	92,3
Classi aperte	Sì	45,3	42,3	38,7
Gruppi di livello	Sì	64,2	63,8	59,2
Flipped classroom	No	79,2	76,2	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	9,4	9,2	9,5
Metodo ABA	Sì	17,0	14,6	5,4
Metodo Feuerstein	No	1,9	2,3	2,9
Altro	No	49,1	39,2	37,8

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	42,9	56,8	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	17,9	14,9	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	32,1	35,1	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	57,1	52,7	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	39,3	47,3	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	25,0	23,0	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	28,6	36,5	30,4

Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	25,0	12,2	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	0,0	2,7	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	64,3	70,3	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	7,1	2,7	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,0	24,3	27,2
Lavori socialmente utili	No	0,0	1,4	11,5
Altro	No	7,1	2,7	1,5
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola BAIS046009</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,8	3,8	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,8	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	66,0	62,6	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	3,8	3,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	47,2	48,1	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	39,6	49,6	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	49,1	51,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	34,0	27,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	39,6	32,1	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	17,0	16,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	18,9	16,8	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	28,3	29,0	23,6
Sanzioni economiche	No	1,9	1,5	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	34,0	32,8	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	1,5	7,0
Altro	No	0,0	0,8	0,5

### Punti di forza

L'istituto, nelle sue diverse sedi e plessi, vanta n. 33 ambienti tra laboratori, biblioteca informatizzata e generici spazi multimediali, due aule di decompressione per disabili gravi e un'aula covid per plesso. I laboratori sono regolati da calendari, ad essi vanno aggiunti altri 4 ambienti che, pur non configurandosi propriamente come laboratori, forniscono ulteriore sostegno alle azioni educative. A tutti i laboratori è assegnato un responsabile per l'aggiornamento dei sistemi e la richiesta di forniture. Alcuni sono ambienti di lavoro per le attività didattiche quotidiane e sono regolati da

### Punti di debolezza

Le metodologie didattiche metacognitive trovano la loro applicazione nelle scelte metodologiche dei docenti, soprattutto in relazione all'opportunità di insegnare agli studenti in modo esplicito modalità e strategie utili a controllare i propri processi cognitivi; rafforzando lo sviluppo della flessibilità del proprio pensiero, dell'adattabilità, del sapersi orientare e riorientare attraverso un continuo automonitoraggio e controllo dell'esito delle proprie azioni rispetto agli obiettivi inizialmente definiti. Ma, d'altro canto, non è ancora stata prodotta un'adeguata forma di monitoraggio della diffusione di tali metodologie nel

specifici orari e calendari, altri, come quelli per l'inclusione, sono a libero accesso. Tutte le aule sono predisposte per LIM, SMART TV o supporti di video proiezione. In qualità di Scuola Polo per l'inclusione (DDG prot. n 13554 del 21/5/19), l'istituto è il riferimento territoriale per la formazione dei docenti sui temi dell'inclusione e per l'istituzione di uno sportello per l'autismo. Le attività formative per l'inclusione hanno riguardato Workshop come "Dalla valutazione clinico funzionale al PEI su base ICF", "La rete inter-istituzionale della provincia BAT", "Dalla lettura della certificazione clinica all'intervento educativo"; corsi di formazione sui comportamenti problema, corso di formazione di 2° livello per docenti referenti sui temi dell'inclusione (ex Nota del MIUR, AOODPIT del 26/11/2019, prot. 2215), articolato in 3 moduli, per un totale di 13500 euro: "L'applicazione del modello ICF nel contesto scolastico per l'elaborazione e stesura del Profilo di funzionamento, del PEI e del progetto di vita, in linea con il DL n. 66/2017 novellato dal DL n. 96/2019", "Inclusione scolastica in classi eterogenee: pratiche didattiche inclusive, allestimenti e mediazione nella progettazione per tutti e per ciascuno", "La valutazione degli alunni con disabilità: il nuovo quadro operativo e strumenti operativi, anche ai fini degli esami di stato e delle prove Invalsi nel primo e nel secondo ciclo"; corsi su indicazioni operative per la redazione del nuovo PEI (Nota del MIUR n. 2044 del 17/09/2), corso di formazione "Ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie e uso di strumenti didattici per l'inclusione. Condivisione materiale e modulistica". Inoltre, la partecipazione all'attività "presentazione di Progetti relativi all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e all'effettivo utilizzo di sussidi didattici ai sensi dell'art.7, comma 3 del DL 13/04/2017 n. 63" ha permesso all'Istituto di ottenere in comodato n. 17 ausili o sussidi didattici per studenti con disabilità. Il piano di formazione, più in generale, ha previsto iniziative formative fortemente mirate allo sviluppo di tecniche didattiche di supporto alla DDI, alla valutazione, alla formazione dei commissari interni per gli Esami di Stato. L'attività del Team dell'Innovazione Digitale permette la gestione dei dispositivi mobili e offre percorsi di supporto e formazione per studenti.

corpo docente. Dai monitoraggi del NIV si evince anche che gli studenti non si ritengono in grado né di giudicare le proprie conoscenze rispetto ad un compito dato né di autogestire l'attività cognitiva, dunque processi come l'analisi del compito, la selezione di strategie più idonee per risolverlo e il controllo delle proprie attività cognitive, risultano non articolati né implementati. Lo screening sui fenomeni di bullismo nelle classi iniziali, coerentemente con le linee formative ed educative delineate nel PTOF, concorre alla conoscenza degli studenti neoiscritti e all'individuazione di eventuali situazioni di criticità, da sottoporre ai rispettivi Consigli di Classe per l'attivazione di interventi tempestivi. Lo screening è parte di un programma di formazione a cascata che si avvale della collaborazione del Centro antiviolenza "Giulia e Rossella", del Comitato Territoriale Arcigay BAT, della registrazione dell'istituto alla piattaforma ELISA (e-learning per insegnanti sulle strategie antibullismo) e del progetto "Generazioni connesse" promosso dal MIUR e che coinvolge le componenti della comunità scolastica, con l'obiettivo di trasferire competenze specifiche sui temi del bullismo e del cyber bullismo, insieme a diverse altre iniziative: la condivisione del Protocollo di Sicurezza Covid, dei Regolamenti di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Ma, seppur tali attività implementino la fase iniziale di accoglienza d'anno, si registrano l'investimento di molte figure di sistema per la loro realizzazione e spesso non comprensione dell'importanza delle stesse da parte di studenti e genitori che spesso non seguono progressi e difficoltà dei figli e non si interfacciano adeguatamente con la scuola. L'avvio di ogni anno scolastico rappresenta un momento critico per la divisione di incarichi aggiuntivi, per la progettazione delle attività di formazione, per il lavoro dei dipartimenti. I comportamenti problematici sono gestiti attraverso sanzioni, anche se le azioni interlocutorie rientrano nella prassi ordinaria, resta alto il numero di censure e proposte di allontanamento soprattutto per le classi del biennio dell'IP, anche se tali azioni non sempre risultano efficaci e vi sono casi in cui occorre investire nel provvedimento disciplinare con estrema cautela per non alimentare fenomeni di dispersione.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano

ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,6	83,3	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	73,1	72,2	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,6	83,3	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	61,5	65,3	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	61,5	59,7	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	34,6	34,7	42,5
Liceo	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,0	86,3	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,5	71,8	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,9	80,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	60,4	61,1	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	47,2	47,3	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	35,8	33,6	32,4

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	Sì	92,9	87,7	90,4

e nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	67,9	75,3	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	64,3	58,9	64,1
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola BAIS046009</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,3	93,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	80,8	82,2	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	55,8	43,4	53,7

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Professionale</b>	<b>Situazione della scuola BAIS046009</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	69,2	70,1	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	53,8	65,7	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	30,8	35,8	44,0
Utilizzo di software compensativi	No	57,7	52,2	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	38,5	31,3	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	73,1	64,2	73,0
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola BAIS046009</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	67,3	66,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	71,4	65,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	46,9	43,1	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	59,2	56,9	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	44,9	36,6	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	73,5	68,3	64,4

### 3.3.b Attività di recupero

### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	72,4	74,7	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	13,8	24,0	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	58,6	54,7	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	62,1	68,0	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	44,8	42,7	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	37,9	53,3	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	6,9	8,0	23,0
Altro	No	20,7	18,7	19,6
Liceo	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	74,1	75,0	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	25,9	31,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	72,2	71,2	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	90,7	88,6	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	14,8	15,2	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	46,3	47,0	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,8	10,6	29,8
Altro	No	29,6	21,2	20,7

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	62,1	62,7	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	6,9	18,7	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	44,8	48,0	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	72,4	73,3	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al	Sì	27,6	44,0	42,5



recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	44,8	54,7	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	82,8	86,7	83,6
Altro	No	10,3	12,0	11,8
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola BAIS046009</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	61,1	57,6	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	33,3	34,1	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	70,4	68,2	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	90,7	91,7	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	35,2	37,9	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	59,3	62,1	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	94,4	94,7	91,6
Altro	No	7,4	9,1	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il corpo docente, per la caratterizzazione dell'Istituto, è in continua azione di inclusione e differenziazione. Per favorire il processo di integrazione e reciproco riconoscimento delle singole realtà culturali ed etniche, esso investe in interventi didattici di apprendimento delle discipline dell'area generale, sia come strumento per facilitare l'accoglienza, sia come strumento di sostegno e potenziamento degli apprendimenti disciplinari. Nell'ambito dell'inclusione, l'Istituto attua azioni di integrazione nell'area delle relazioni sociali e del supporto. Sono presenti azioni di recupero e consolidamento per garantire continuità di apprendimento ai discenti con serio svantaggio economico e sociale. La scuola organizza azioni di accoglienza destinate anche alle famiglie con un intervento sistematico e continuato per facilitare le relazioni fra studenti appartenenti a sistemi culturali e assiologici differenti, per favorirne il successo scolastico e l'acquisizione dei valori di cittadinanza. Nell'Istituto operano 72 docenti specializzati coordinati da un gruppo composto da 6 figure di riferimento. Il GLI ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di inclusione stabilite nel PTOF, promuovere iniziative di formazione e di informazione sui BES, redigere e mantenere aggiornato il PAI, predisporre modelli PEI, PDP, PDF, collaborare con il DS nell'assegnazione delle ore di sostegno, pianificare gli interventi degli educatori extra scolastici. Il GLO provvede alla stesura del PEI, del suo aggiornamento e della</p>	<p>Con delibera del CI n. 3 del 24/08/2020 e del CD n. 9 del 01/09/2020, l'Istituto ha organizzato per tutte le discipline opportuni percorsi didattici relativi ai Piani di Apprendimento Individualizzati nell'anno 20/21 per gli studenti destinatari degli stessi, ovvero 152 studenti totali, corrispondenti al 13,8% degli studenti iscritti, con 63 di loro, ovvero il 41,44%, provenienti dalle classi prime del precedente anno scolastico. Tale dato ha permesso a studenti poco motivati di proseguire un percorso di studi non conforme, attratti dall'idea di una possibilità facile di recupero delle carenze, gravando ancora sul carico di lavoro di docenti e CdC. La sperimentazione del monte ore dei docenti che vede il passaggio dai 60 ai 50 minuti curricolari risulta ancora asistemica. Infatti, l'invito al recupero del 50% di tali ore sul potenziamento curricolare e sulle attività di personalizzazione impone, ad ogni docente, un monte ore di circa 26 da destinare a tale ambito, dunque, si stima che, in ogni CdC, circa 2/3 dei docenti opereranno per un corso di recupero, eventualmente a carattere verticale, totalizzando circa 47 ore di attività di recupero per classe, per un totale di 2000/2500 ore annuali. Tale intervento compensa la problematica della mancanza di fondi per le stesse attività, e predispone le classi al recupero anche nei primi mesi di scuola, impattando sulla concentrazione delle fasce basse e sul numero degli studenti destinatari di debito a fine primo quadrimestre, ma non si presta ad una organizzazione a livello generale (sovrapposizioni con PCTO, leFP e</p>



verifica finale, alla predisposizione della documentazione dell'alunno per l'Esame di Stato e indica eventuali tipologie di intervento, disponibilità di ausili locali e di personale di assistenza. Gli studenti con BES sono indirizzati verso numerosi percorsi didattici finanziati con il FSE e attività sociali come VivalO (una serra) e L'ISOLA del Caffè(bar). Gli interventi di recupero sono svolti in orario pomeridiano o in coda all'orario curricolare. Inoltre, l'Istituto progetta moduli di potenziamento delle competenze per gli studenti con livelli di performance medio-alti. La riduzione dell'orario curricolare da 60 a 50 minuti ha permesso ai docenti di cumulare un monte ore da investire nell'organizzazione pomeridiana in presenza, ovvero a distanza, di attività di recupero fin dai primi giorni di scuola, predisponendo incontri tra gruppi e classi parallele. Esse con gli sportelli didattici, recuperi in itinere, pause didattiche e specifici progetti PON mirati al recupero delle abilità e competenze di base, rappresentano la differenziazione educativa operata nell'Istituto. Le eccellenze partecipano a gare e competizioni esterne (Olimpiadi di italiano, La tua idea di Sicurezza), al conseguimento di certificazioni (Cambridge, ECDL, InnovaMenti), a gare sportive e competizioni interne, con risultati spesso di alto profilo. Gli studenti più meritevoli sono incoraggiati a frequentare i corsi di ampliamento dell'OF.

progetti OF), riducendone di molto l'efficacia. Inoltre, la presenza di studenti particolarmente demotivati o sprovvisti dei requisiti cognitivi e strumentali di base per realizzare un sostegno efficace, l'inadeguatezza di alcuni docenti ad attuare strategie didattiche coinvolgenti, e la presenza di più studenti con Bisogni Educativi Speciali nell'ambito dello stesso corso, potrebbe rendere l'intervento inefficace. La mobilità del corpo docente colpisce anche l'area dell'inclusione, infatti costituisce un ostacolo e un sovraccarico di lavoro ad inizio anno scolastico per l'assegnazione dei docenti specializzati ai Consigli di Classe e per la formazione degli stessi sulle procedure metodologico-organizzative. Ne consegue l'esigenza di un costante controllo sulle progettazioni del PEI e la necessità di riproporre ogni anno la formazione sugli strumenti per l'inclusione. L'elevata ricettività dell'istituto nei confronti di studenti con BES rende ogni classe un ambiente di convivenza di esigenze e ritmi di apprendimento diversi. Da un lato si valorizzano le diversità, dall'altro emerge un problema di gestione delle attività educative che rispettino gli stili di apprendimento di tutti. I PDP sono revisionati e controllati da parte delle referenti BES, ma si riscontrano talvolta difficoltà in un effettivo utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi da parte di alcuni docenti.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr/>	Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	53,6	54,1	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	39,3	45,9	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	89,3	95,9	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	57,1	60,8	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	46,4	54,1	48,1
Altro	No	28,6	18,9	17,0
Liceo	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	43,4	42,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	43,4	42,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,2	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	83,0	77,9	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,5	63,4	55,7
Altro	Sì	24,5	19,8	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	62,1	62,7	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	41,4	57,3	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	34,5	37,3	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	79,3	88,0	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	27,6	33,3	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	44,8	52,0	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,3	2,0

Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	89,7	90,7	87,0
Altro	No	10,3	12,0	17,9
<b>Liceo</b>	<b>Situazione della scuola BAIS046009</b>	<b>Riferimento Provinciale % BARI</b>	<b>Riferimento Regionale % PUGLIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	64,8	65,9	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	66,7	68,2	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	44,4	47,7	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	96,3	97,0	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	37,0	41,7	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	66,7	62,9	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	83,3	85,6	76,5
Altro	No	16,7	17,4	20,7

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BAIS046009	69,3	30,7
BARI	62,3	37,7
PUGLIA	60,7	39,3
ITALIA	61,1	38,9

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BAIS046009	93,2	93,7
- Benchmark*		
BARI	97,0	94,1
PUGLIA	96,6	93,7
ITALIA	95,9	88,7

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	89,3	93,2	95,0
Impresa formativa simulata	Sì	25,0	33,8	33,6
Attività estiva	No	42,9	39,2	56,4
Attività all'estero	Sì	57,1	56,8	51,9
Attività mista	No	32,1	31,1	38,0
Altro	No	14,3	10,8	16,7
Liceo	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	99,2	95,3
Impresa formativa simulata	No	34,0	33,1	34,8
Attività estiva	No	30,2	33,1	54,2
Attività all'estero	Sì	66,0	63,1	63,9
Attività mista	No	50,9	42,3	48,3
Altro	No	17,0	16,2	17,7

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	96,3	95,8	95,5
Associazioni di rappresentanza	No	48,1	54,2	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	33,3	50,0	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	88,9	84,7	84,9
Liceo	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	86,8	81,7	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	64,2	59,5	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	39,6	46,6	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	98,1	98,5	96,6

**Punti di forza**

**Punti di debolezza**

L'attività di orientamento, nell'Istituto, ha un ruolo complesso fondato su un efficiente e articolato lavoro d'equipe. Determinante è la collaborazione con i docenti e gli studenti, in sintonia con le direttive del DS. L'Orientamento in entrata consiste in attività finalizzate ad indirizzare gli studenti che frequentano la terza media verso una scelta consapevole del futuro. Con tutte le scuole secondarie di 1° grado sono state effettuate attività informative rivolte a studenti e genitori (antimeridiani e pomeridiani) mediante l'applicazione Meet- G- Suite. Gli Open Day hanno permesso di visitare la scuola, conoscere i docenti, partecipare ad attività specifiche degli indirizzi di studio, effettuare l'iscrizione in presenza e di ricevere informazioni da casa mediante un Virtual Open Day. Decisivo è il supporto agli studenti maturandi nella scelta del proprio percorso di studio o di inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto, infatti, promuove per gli studenti percorsi PCTO e stage, svolti spesso anche grazie ai progetti del FSE. Incisivo è il circuito AlmaDiploma, piattaforma nazionale che mette in contatto scuole e aziende: ogni studente carica il C.V., consulta offerte di lavoro e riceve informazioni riguardanti l'università. I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono coordinati dalla FS preposta e progettate dal tutor scolastico in accordo con il tutor aziendale. I PCTO per i Servizi Commerciali hanno permesso la partecipazione al progetto JA-Impresa In Azione (riconosciuta dal MIUR), permettendo agli studenti di agire in una realtà aziendale virtuale. I PCTO per Grafica per la Comunicazione Visiva Pubblicitaria e Web sono stati attuati in collaborazione con agenzie di comunicazione, imprese del territorio, studi fotografici. Gli studenti hanno partecipato a campagne pubblicitarie di aziende quali Jadea, Irudek, Scartoff. Con i PCTO per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sanitaria sono stati attivati interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità appartenenti alle fasce più deboli, c/o strutture per l'infanzia, anziani e disabili e sono in atto convenzioni con l'Università di Foggia per il conseguimento della certificazione di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> livello della LIS. Mediante i PCTO del Liceo Artistico, gli studenti hanno partecipato a progetti risultati vincitori di bandi nazionali ed europei come "Loop" con l'associazione Scartoff e "Ora, Lege Et Labora- interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici". I PCTO si attuano mediante apposite convenzioni (152 circa). A conclusione si riceve un attestato di partecipazione e una certificazione dei livelli di competenza conseguiti nell'area tecnico-professionale e nell'area di cittadinanza, riferiti al QNQ in coerenza con il Quadro Europeo EQF (Livello n° 4) corrispondente ad una referenziazione di durata quinquennale con riferimento alle definizioni previste dal Decreto MLPS-MIUR del 8 Gennaio 2018.

L'orientamento in uscita è stato articolato in interventi informativi, incontri finalizzati all'orientamento universitario e lavorativo, partecipazione a seminari tematici online, corsi pre-universitari aperti alla classi IV e V anno, attività di assistenza alle lezioni universitarie, giornate di accoglienza delle università ed enti di formazione nelle scuole, incontri online con esperti della "Formazione", con rappresentanti del mondo del lavoro e dei vari ordini professionali in relazione agli sbocchi occupazionali offerti dal nostro Istituto. Inoltre, sono stati effettuati contatti ed incontri online con i rappresentanti delle Forze Armate e Forze dell'Ordine, interventi formativi quali partecipazione alle giornate di Open Day virtuali organizzate delle varie università, PCTO e orientamento online presso Università. In realtà, tale elevato flusso di informazioni non è stato né opportunamente incastrato con altre attività curriculari né opportunamente monitorato dal NIV, pertanto, resta complessa la definizione di obiettivi di processo mirati all'ottimizzazione dei percorsi post-diploma. Le famiglie dei maturati sono assenti o poco coinvolte nei processi di riflessione post diploma. Con un 60% di studenti soddisfatti del percorso di studio scelto, vi è un 27,6% che cambierebbe indirizzo per una scarsa preparazione all'università e al mondo del lavoro. Il 25% di studenti del Liceo seguirebbe un percorso di studi differente da quello liceale. I nostri studenti hanno aderito al progetto Orientamento Consapevole 2020/2021 organizzato in modalità online dall'Università degli Studi di Bari (durante il mese di febbraio), durante cui è stata data la possibilità di un primo approccio ai contenuti specialistici dei Corsi di studio. Purtroppo, l'attestato finale è stato confermato solo al 13% dei partecipanti al progetto. Gli studenti alla ricerca di un lavoro, conseguito il diploma, aspirano ad un impiego con regolare inquadramento dal punto di vista giuridico, anche se non strettamente coerente con il proprio titolo di studio. L'articolazione dei percorsi PCTO prevede un'autovalutazione finale, una valutazione del percorso a cura dello studente, una scheda di valutazione finale del tutor aziendale e del tutor scolastico, un'integrazione con attività di formazione in aula, la partecipazione a corsi di formazione sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, seminari e incontri con imprenditori ed esperti del mondo del lavoro. A tutto ciò si aggiunge la diversificazione del percorso per studenti con programmazione differenziata, realizzata con il PFP, la frammentazione del tessuto produttivo e il problema nella mancanza di continuità dei tutor e dei progettisti.

## Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 100px; margin: 0 auto;"/>	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		7,1	2,7	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		28,6	17,8	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		21,4	37,0	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	42,9	42,5	36,3
Liceo	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,8	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		16,0	12,9	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in		30,0	37,9	46,4

maniera periodica				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	54,0	48,4	38,1

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		7,1	2,7	0,8
1% - 25%		21,4	31,5	30,6
>25% - 50%	X	35,7	41,1	39,3
>50% - 75%		25,0	17,8	20,8
>75% - 100%		10,7	6,8	8,5
Liceo	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		18,0	23,4	23,7
>25% - 50%	X	50,0	43,5	41,9
>50% - 75%		18,0	21,8	22,7
>75% - 100%		14,0	11,3	11,5

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	13	12,8	12,6	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.757,5	7.271,5	7.209,4	8.781,1

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------



	BAIS046009	Provinciale BARI	PUGLIA	Nazionale
Spesa media per studente in euro	21,7	108,9	104,8	158,4

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,0	20,6	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	12,3	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,3	19,1	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	29,6	25,0	31,9
Lingue straniere	Sì	38,3	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	24,7	27,9	19,9
Attività artistico - espressive	Sì	24,7	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,0	18,6	20,5
Sport	No	6,2	4,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	42,0	44,6	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	28,4	26,5	27,5
Altri argomenti	No	33,3	34,3	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La progettualità dell'ampiamiento dell'OF dell'istituto, svolta secondo la metodologia dell'apprendimento cooperativo e dedicando attenzione al clima della classe e allo sviluppo di forme di intelligenza emotiva, ha consentito in parte di migliorare il clima relazionale a beneficio della capacità di lavorare in squadra ed in alcune classi di mettere a fuoco le dinamiche relazionali negative e portatrici di criticità. L'Autonomia scolastica (DPR 275/99) ha permesso poi di articolare tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative come la flessibilità oraria e la modularità, calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza; la loro qualità è monitorata secondo criteri di efficacia, efficienza e soddisfazione. La dotazione digitale messa a disposizione dall'Istituto copre per quanto riguarda le LIM, i PC e i TABLET rispettivamente il 100% delle richieste annuali, in particolare per gli anni di pandemia; tale dotazione ha consentito e consente ancora a tutti di svolgere lezioni interattive che purtroppo alcuni docenti praticano ancora parzialmente, infatti l'uso di pc e tablet in classe, sia per lavori individuali che di gruppo, non è stato</p>	<p>Il sistema di monitoraggio è strutturato ma non ancora del tutto efficiente nella selezione della raccolta dei dati che, tra l'altro, spesso comportano una lunga interazione con i docenti; le fasi della rilevazione sono ancora lente e poco integrate. L'istituto è impegnato in un'intensa attività di diversificazione delle fonti di finanziamento e ha ottenuto un importante ritorno dalle autorizzazioni di n. 19 progetti relativi alla programmazione PON-FES-2014-20, spalmati negli ultimi tre anni, cui si aggiungono le 2 attività dell'Ente RTS Garrone-Genesis Consulting per l'a.s. 2020/21. In senso organizzativo, la leadership a cui si è fatto riferimento, implica un continuo sforzo nella gestione efficace delle risorse umane, materiali e finanziarie. Non si può trascurare il fatto che l'Istituto si basi su un'organizzazione complessa, per cui si assiste inevitabilmente ad una distribuzione della leadership, attraverso numerose deleghe da parte del DS che richiedono affidabilità, creatività e assunzione di responsabilità; ma tale sforzo organizzativo è fortemente contrastato dalla notevole variabilità del collegio docenti che lascia poco margine per le scelte programmatiche di</p>



uniforme ma a macchia di leopardo, nonostante l'attivazione di classi digitali, miste e 4.0. Il monitoraggio del comportamento e degli episodi sanzionati, avvenuto raccogliendo i dati di comportamento in tutte le classi tramite RE e registrando i consigli straordinari, non consente allo stato attuale di valutare l'andamento periodico che potrà essere osservato col tempo; tuttavia, permette di fotografare la situazione attuale in termini grezzi e percentuali della valutazione delle competenze di cittadinanza sociali e civiche. Il FIS è ripartito per il 75% ai docenti, circa 20 per anno, e per il 25% agli ATA; l'Istituto vanta una solida leadership, ci sono: 4 FS, 2 collaboratori del DS, un Team dell'Innovazione Digitale, 3 responsabili di plesso/sede succursale, un responsabile del sistema di Autovalutazione, 5 membri del Nucleo Interno di Valutazione, un responsabile delle rilevazioni Invalsi, un referente per i rapporti con Enti Locali, un responsabile dell'organizzazione eventi, una Commissione Tecnica, una Commissione Elettorale, un responsabile dei dipartimenti, 11 responsabili di laboratori, un responsabile del corso d'istruzione per adulti, un referente dei progetti PTOF e di potenziamento, 6 referenti delle attività di Biblioteca, una figura di supporto alle riunioni del CdC per l'elaborazione dei PEI, per la consulenza dei docenti di sostegno e per i rapporti con le famiglie; circa 60 coordinatori di classe. Il NIV effettua valutazioni periodiche affiancando i processi di tutti gli operatori della scuola sopra indicati, raccoglie ed integra ogni documentazione o dato utile ad una migliore rappresentazione delle attività dell'istituto.

medio termine, con rilevanti conseguenze sulla qualità dei processi posti in essere. Relativamente ai progetti OF, si risente ancora della mancanza di una organizzazione didattica modulare, mirata a favorire il potenziamento extracurricolare degli alunni, evitando la frammentazione degli insegnamenti in modo che l'alunno possa concentrarsi maggiormente sulle attività proposte sviluppando competenze di rinforzo. Si ritiene che tale l'effetto sia dovuto alla notevole ampiezza dell'utenza, che richiede sistematici interventi di grande varietà. Inoltre, le nuove modalità di conseguimento della qualifica stabilite dall' AVVISO PUBBLICO "Attività integrative per il conseguimento della qualifica leFP 2021, stage per gli studenti al II e III anno di corso nell'a.s. 2020/21, approvato con AD n. 53 del 27/05/2021 stabiliscono che gli studenti delle classi II dell'a.s. 20/21 durante l'a.s. 21/22 svolgeranno 400 ore di stage in aziende del settore di riferimento per conseguire la qualifica di operatore grafico o operatore amministrativo segretariale prevalentemente in orario pomeridiano e che gli studenti delle classi III dell'a.s. 2020/21 durante l'a.s. 21/22 svolgeranno 150 ore di stage in aziende del settore di riferimento per conseguire la qualifica di operatore grafico o operatore amministrativo segretariale prevalentemente in orario pomeridiano. L'elevato monte ore da portare a compimento impone alla FS e ai tutor scolastici/aziendali la distribuzione delle stesse anche in orario curricolare, con ancora ricadute notevoli sull'organizzazione del CdC in termini di avanzamento del programma curricolare e valutazione.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 100px; margin-left: 0;"/>	

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	2,3	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	64,7	59,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,2	23,3	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		11,8	14,9	24,6
Altro		1,2	0,5	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	4,7	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAIS046009		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	2	25,0	13,2	12,4	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	12,5	19,2	18,2	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	5,5	5,8	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,0	4,0	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	3,5	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	12,5	16,4	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,5	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	3	37,5	16,7	15,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,7	5,1	6,8
Altro	1	12,5	16,4	15,1	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS046009		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	5	62,5	30,1	29,5	36,6
Rete di ambito	3	37,5	44,0	43,3	32,8
Rete di scopo	0	0,0	5,0	5,4	6,2

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,2	6,2	8,1
Università	0	0,0	1,2	2,0	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,4	13,6	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS046009		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	25,0	22,9	24,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	2	25,0	43,0	42,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,7	4,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,5	8,7	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,0	3,9	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	4	50,0	18,9	16,7	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAIS046009		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	42,0	13,6	9,1	7,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	12,0	3,9	20,7	19,4	17,6
Scuola e lavoro			6,0	5,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	2,4	4,0
Valutazione e miglioramento			3,7	5,1	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	30,0	9,7	17,5	14,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,5	2,4	3,5
Inclusione e disabilità	151,0	48,9	16,0	16,5	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,8	3,3	5,5
Altro	74,0	23,9	34,9	27,4	22,3

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,8	2,8	3,3

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS046009		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,9	1,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	25,0	0,9	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	14,4	16,2	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	1,1	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,1	18,3	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	7,2	7,2	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,2	3,6	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	3,2	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,5	0,2	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,7	2,9	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,7	2,9	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,9	0,7	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	2	50,0	13,1	10,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	1,8	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	8,1	4,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,2	2,9	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	1,8	4,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,5	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,7	2,9	4,8
Altro	1	25,0	14,9	14,6	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	----------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	50,0	41,0	40,5	38,6
Rete di ambito	0	0,0	4,1	6,1	12,4
Rete di scopo	2	50,0	4,1	4,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,4	25,4	19,3
Università	0	0,0	0,5	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	27,0	22,8	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	67,1	71,4	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	41,2	44,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	32,9	36,9	34,5
Accoglienza	Si	78,8	80,6	82,7
Orientamento	Si	92,9	95,9	93,9
Raccordo con il territorio	Si	77,6	82,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	95,3	96,3	94,5
Temi disciplinari	Si	57,6	51,2	43,2
Temi multidisciplinari	Si	60,0	52,5	44,6
Continuità	Si	54,1	52,5	46,4
Inclusione	Si	97,6	94,9	92,8
Altro	No	24,7	21,7	23,2

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	3.1	18,6	18,8	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	12.5	9,9	9,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	3,7	4,1	4,1
Accoglienza	6.2	7,2	8,7	8,0
Orientamento	9.4	11,1	10,7	9,8
Raccordo con il territorio	22.5	4,6	4,9	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	1.2	5,5	5,7	5,5

Temi disciplinari	12,5	13,6	12,6	13,3
Temi multidisciplinari	12,5	11,2	10,4	8,1
Continuità	9,4	3,4	3,3	3,3
Inclusione	10,6	8,1	8,4	8,5
Altro	0,0	2,9	2,8	3,1

### Punti di forza

L'organizzazione e la gestione delle risorse, ai sensi dell'art 2 del decreto 30 marzo 2001, n. 165, è stata ispirata ai seguenti criteri: funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità; ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi del l'articolo 5, comma 2; collegamento delle attività degli uffici, mediante sistemi informatici e statistici pubblici; garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa; armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche. L'Istituto per agevolare la gestione del DS e del DSGA e per la rilevazione, l'analisi e l'estrazione dei dati da trattare per fini istituzionali, garantendone la visione unitaria, ha adottato strumenti digitali condivisi. Nell'Istituto sono stati individuati i nodi gestionali più importanti per collocarvi un coordinatore, una FS o un referente di progetto che operano insieme al DS e a cui vengono riconosciute qualità individuali e professionali, capacità comunicative e disponibilità di lavorare in team. Dal questionario docenti emerge una positiva percezione della cooperazione tra colleghi. La notifica di scuola Polo per l'inclusione ha previsto dal 2009 sistematici interventi di formazione estesi a circa 675 operatori del territorio erogando circa 633 ore di formazione, la qualità di tali percorsi formativi è monitorata attraverso opportune schede di sintesi dal NIV. Nell'elaborazione del Piano annuale per la formazione e l'aggiornamento di cui all'art. 63 e successivi del CCNL, la referente ha tenuto conto prioritariamente dei bisogni evidenziati nel RAV e tradotti nel Piano di Miglioramento, per il raggiungimento degli obiettivi strategici, ha valutato il risultato della ricognizione del fabbisogno fatta dal NIV e ha considerato che la legge 107 pianifica attività di formazione in servizio per tutto il personale docente in modalità obbligatoria e permanente, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente. Le priorità formative riguardano le metodologie didattiche in presenza e a distanza, l'inclusione scolastica, gli esami di Stato, la gestione delle classi, la preparazione delle figure aggiuntive, il supporto alla strumentazione in dotazione gratuita annuale. Per la promozione delle azioni formazione la scuola si impegna a diversificare le fonti di risorse economiche, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi previsti dalla L. 107/2015, eventualmente ricercando forme

### Punti di debolezza

Il DS dispone di una notevole quantità di informazioni utili all'attribuzione di incarichi coerenti con i profili di competenza dichiarati, nonché sulla capacità del Collegio dei Docenti di adattarsi ai nuovi orientamenti strategici della scuola. Le figure di riferimento previste dal funzionigramma che si occupano di valutazione, curriculum, accoglienza, orientamento, raccordo con il territorio, PTOF, continuità, inclusione sono supportate da gruppi di docenti, per un totale di 5 gruppi, con specifiche competenze nel relativo ambito di appartenenza. I gruppi esplicano il loro operato anche attraverso la realizzazione di format di progettazioni educative e didattiche, modulistica di supporto, griglie di valutazione, schemi di relazioni e verbali e ogni altra documentazione funzionale all'attività dei docenti. I documenti sono condivisi nell'area riservata dell'istituto o nel servizio di cloud del RE. Ma, non è mai stato definito nel dettaglio un calendario di check point coordinato dal dirigente, con consegna di report, verifica di processo e definizione di eventuali azioni correttive. Con riferimento agli obiettivi di istituto per l'anno finanziario 2020/21, anche se particolare attenzione è stata data alla prevenzione dell'insuccesso scolastico, con il potenziamento degli investimenti concernenti gli interventi di supporto, di recupero, e di orientamento, la collaborazione tra i docenti e la relativa organizzazione dei corsi va nettamente migliorata soprattutto se a cavallo dei periodi estivi. In parallelo sono state attivate iniziative e interventi a favore delle eccellenze curando e favorendo la partecipazione a tutte le possibili proposte esterne ed a concorsi, ma, spesso, mancano studenti motivati e famiglie coinvolte. La variabilità? dei docenti, che svisceri lo sforzo organizzativo e finanziario della formazione, che non si stabilizzano in questa scuola, rende complesso il compito di intercettare disponibilità? e professionalità? per lo staff adatte agli obiettivi della scuola. Attratti da esigenze e situazioni personali spesso i membri dello staff optano per la possibilità del trasferimento lasciando, ad inizio anno, incarichi di alta responsabilità e profilo professionale liberi; incarichi che saranno poi restituiti dal DS ad altre figure necessitanti di formazione immediata. Dunque, formare un nucleo stabile e ampio di docenti con competenze specifiche in settori strategici per l'organizzazione della scuola resta prioritario e altamente complesso. Ne segue la tendenza a concentrare incarichi e responsabilità su un gruppo ristretto di essi e conseguente sovraccarico di lavoro. Lo spazio di cloud, il sistema di circolazione

di partenariato con Università, enti di ricerca ed enti pubblici. Nell'anno 20/21 sono state concretizzate 15 azioni di formazioni, di cui 5 del PNSD, per un totale di 266 ore tra modalità sincrona e asincrona, tutte con customer satisfaction assolutamente positiva.

interna di comunicati e avvisi, i test e le caratteristiche di condivisione selettiva del sistema sono importanti strumenti a supporto della collaborazione e del confronto professionale ma non sono utilizzati da tutti i docenti. La circolazione di idee e materiali avviene preferibilmente per vie brevi e informali.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	2,8	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		17,6	13,8	14,4
5-6 reti		2,4	3,7	3,3
7 o più reti	X	80,0	79,8	77,1

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		47,1	51,4	56,4
Capofila per una rete		30,6	28,0	24,9
Capofila per più reti	X	22,4	20,6	18,8

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	18,2	75,6	77,2	78,4

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	3	39,5	35,1	32,3
Regione	0	3,9	5,7	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	9,2	8,1	11,7
Unione Europea	0	7,1	6,6	5,3
Contributi da privati	1	2,6	2,4	3,1
Scuole componenti la rete	11	37,6	42,1	39,1

#### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	9,2	9,1	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,3	5,3	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	64,7	66,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	2	4,5	4,6	3,7
Altro	2	15,3	14,5	14,1

#### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	2	13,2	15,8	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,7	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,5	19,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	9,7	8,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,7	4,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	2	7,4	7,2	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione	0	1,8	2,2	4,1



scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	2	3,9	4,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,8	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	6,8	6,8	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,5	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	11,6	10,8	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	7,6	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,7	2,3
Altro	1	4,2	4,5	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	68,2	59,2	53,0
Università	Sì	80,0	80,7	77,6
Enti di ricerca	No	40,0	36,2	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	58,8	55,0	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	69,4	70,6	72,1
Associazioni sportive	Sì	65,9	58,3	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	72,9	74,3	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	80,0	72,0	69,1
ASL	Sì	50,6	54,6	56,8
Altri soggetti	Sì	31,8	32,6	32,5

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	71,4	61,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	54,8	52,1	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	69,0	56,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	59,5	51,6	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione,	No	39,3	35,3	28,8

miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	72,6	75,8	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	42,9	45,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	60,7	55,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	17,9	16,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	25,0	22,3	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	44,0	39,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	77,4	75,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	57,1	53,5	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,4	27,0	27,4
Altro	No	13,1	18,1	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	6,3	11,4	11,3	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	40,6	66,3	58,3	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	20,3	34,0	29,9	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BAIS046009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,8	98,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	94,1	95,0	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	82,4	80,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	37,6	38,5	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	91,8	91,7	86,4
Altro	No	15,3	18,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Un obiettivo perseguito con risultati soddisfacenti è stato quello di rafforzare e consolidare il rapporto col territorio per coinvolgere, ampliare e condividere progetti educativi comuni. In ragione di tali obiettivi strategici sono state promosse iniziative didattiche di sensibilizzazione culturale con il coinvolgimento degli alunni, dei docenti e delle famiglie, in progetti come TU6SCUOLA, NO BULLYING, Tecnodipendenze, Formative Testing, ERASMUS, che meritano una particolare menzione trattandosi di iniziative socio-umanitarie, culturali e del territorio, di sicurezza e prevenzione, di sostegno scolastico e legate al benessere fisico. La necessità di una forte alleanza tra scuola e famiglia e tra tutti i soggetti presenti nel territorio, dalla valenza non solo pedagogica ma anche politico-culturale, ha trovato una buona risposta nell'organizzazione dei focus group, strumenti attraverso i quali le referenti cercano di coinvolgere i genitori nelle problematiche della scuola, nelle scelte strategiche, nella possibilità di investire in finanziamenti condivisi, nella necessità di stabilire legami, accordi, sistemi di interessi con le famiglie. In particolare, sulla base dei: DM del 26 giugno 2020 n. 39, LG della DDI del 7 agosto 2020 n. 89, l'Istituto, per tutta la durata dell'a.s. 20/21, ha implementato e monitorato azioni utili alla realizzazione della DDI dotandosi di piattaforme, di strumenti digitali e di connettività di rete, al fine di consentire l'accessibilità alla proposta formativa elaborata dal collegio dei docenti. Dunque, in data 1° aprile 2021 risultavano, al NIV, comodanti circa 260 studenti di tablet, netbook, ipad e/o schede di connettività, provenienti dai finanziamenti specifici, in particolare dal progetto #ilgarronepertutti. L'Istituto ha anche beneficiato, tramite il progetto FOCAL POINT, dell'arrivo di 60 notebook, immediatamente predisposti e configurati per l'utilizzo in DDI ancora in rapporto uguale al 100% delle esigenze didattiche di Istituto. In seguito alla ripresa, seppur parziale della presenza, si è scelto di orientare l'utilizzo di tali sussidi alla predisposizione di ognuno di essi nelle 59 aule dell'Istituto, integrando la didattica della LIM, la connessione con la percentuale di studenti ancora in DAD, la prosecuzione di attività digitali impostate</p>	<p>Per una informazione costante e sempre aggiornata si è rendicontato durante gli incontri collegiali, sia alla presenza dei soli docenti che in presenza dei genitori, in particolare in Consiglio di Istituto. Ciò ha consentito di fornire informazioni significative sull'azione e sulla qualità del servizio offerto, ha creato un'occasione di coinvolgimento reale ed attivo nelle scelte dell'istituto, ha fornito un'occasione per verificare il livello di sintonia tra le aspettative dell'utenza e la risposta dell'istituto in termini di offerta formativa, ma, anche in questo caso, l'interesse delle famiglie è risultato basso. Le criticità nel rapporto insegnante famiglia, dovute ad una mancanza di comunicazione efficace, a confusione di ruoli, al fatto che ci si sente giudicati e offesi, da ambo i lati, ha trovato una forma di impatto anche nell'attivazione delle classi miste e digitali. Inoltre, seppur la suddetta distribuzione di strumenti digitali ha permesso il regolare proseguimento delle attività didattiche, si sono rese da subito note problematiche come: la consapevolezza del fatto che l'apprendimento da remoto mette il 97% degli studenti consapevoli dell'utilizzo di applicazioni, social network e contenuti multimediali a supporto della richiesta del docente, quasi sostituendosi all'elaborazione individuale dello stesso; la predisposizione di percorsi di apprendimento personalizzati basati sulle attitudini personali di ciascuno studente è resa complessa dalla distanza; infine, capire, valorizzare i talenti, riconoscere gli stili di apprendimento e aiutare a superare i punti deboli degli studenti è fortemente arduo in un contesto delocalizzato. Tutti questi fattori, magari dall'impatto negativo ridicibile, non hanno avuto seguito a confronto con i genitori e le famiglie, individuando solo nel 38% di esse la partecipazione ai momenti di condivisione suddetti, dato che dimostra ancora la scelta delle stesse di demandare il completo processo di apprendimento alla scuola. E come controprova di questa mancanza di alleanza, vi è il dato che in occasione della possibilità, dal 26 aprile 2021, di rientrare in presenza, solo un numero di circa il 61% ha optato per tale modalità, nonostante il tentativo della scuola di collaborare alla scelta in modo proattivo con i</p>

dal docente curricolare nel periodo di DDI, la possibilità di lezioni interattive e comunque asincrone eventualmente in corso, la possibilità di verifica tramite strumenti di instant poll ormai collaudati nelle normali lezioni quotidiane. Il contributo per le classi digitali e/o alla fornitura di testi digitali si stima versato da circa il 48% degli studenti, dato in crescita rispetto ai precedenti anni. La fornitura di dispositivi implementa attualmente progetti Classi Prime 4.0 e BYOD Grandi, sperimentando eventuali benefici nell'aiutare gli studenti ad acquisire le digital soft skills di base e per renderli cittadini critici e consapevoli in materia digitale.

genitori. Nonostante il pluriennale passaggio al registro elettronico per la gestione della comunicazione scuola-famiglia e per la trasparenza della valutazione, risulta che non tutti i genitori utilizzino le credenziali assegnate per il monitoraggio delle assenze e del profitto dei loro figli. Le partnership tra scuola ed enti locali nel periodo pandemico ha subito un calo, tranne che per le convenzioni stipulate con aziende per i PCTO; nell'a.s. 20/21 sono stati messi a punto con il Comune di Barletta i progetti Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento e Tecnico per la gestione automatizzata dell'ufficio presentati dall'ente RTS Garrone-Genesis Consulting.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Migliorare l'efficacia del recupero degli studenti con criticità per contrastare l'insuccesso scolastico e prevenire fenomeni di dispersione; valorizzare gli studenti con particolari attitudini attraverso percorsi educativi qualificanti e di eccellenza.*

#### Traguardo

*Progressiva riduzione del numero di debiti formativi attribuiti al termine dell'anno scolastico per tutte le classi; incremento del numero di occasioni formative di qualità, anche con valore certificativo, e ampliamento degli ambienti di apprendimento per lo sviluppo di metodologie induttive.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

*Recuperare e ridefinire classi e spazi scolastici, attrezzati con le nuove dotazioni tecnologiche, al fine di attivare una didattica in presenza flessibile, integrata, di supporto e laboratoriale in orario scolastico ed extra scolastico*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Promuovere attività di formazione, rivolte a tutto il personale scolastico, su aspetti metodologici, relazionali e di valutazione con le classi e sull'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali con particolare*

riferimento alla condivisione di specifiche pratiche e strategie didattiche

### **3. Inclusione e differenziazione**

*Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con difficoltà di comportamento e adeguare la programmazione del sostegno alla classe necessaria al miglioramento della dimensione di apprendimento*

### **4. Inclusione e differenziazione**

*Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati sulle esigenze degli studenti*

### **5. Inclusione e differenziazione**

*Progettare ed implementare attività educative qualificanti con valore certificativo efficaci, validi e tracciabili anche per la promozione delle competenze chiave europee*

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

### **Priorità**

*Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell'apprendimento.*

### **Traguardo**

*Creazione di UDA di portata interdisciplinare per tutti gli anni di corso; elaborazione di un sistema di prove autentiche e di rubriche per la valutazione delle competenze chiave; ampliamento della partecipazione delle famiglie nelle scelte progettuali della scuola; prevenzione e contrasto delle situazioni di disagio giovanile.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Attivare revisione annuali del Curricolo per competenze, del sistema delle Unità di Apprendimento e dei Piani Didattici (UDA Interdisciplinari)*

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Ridefinire i profili di rilevazione delle abilità sociali e civiche degli studenti*

#### **3. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Progettare e implementare percorsi atti alla diffusione del Curricolo di Istituto e al suo stato di avanzamento*

#### **4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Incrementare il numero e la qualità delle iniziative per il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte progettuali e nel sistema di rendicontazione sociale*